

I.C. LITTARDI  
Viale della Rimembranza 16 Imperia

Tel/Fax 0183 667430 ~ e-mail: [imic81000q@istruzione.it](mailto:imic81000q@istruzione.it)

La Didattica a Distanza come Didattica della Vicinanza:

linee guida per l'offerta formativa d'Istituto

Istituto Comprensivo Littardi – Imperia

***La Didattica a Distanza come Didattica della Vicinanza:  
linee guida per l’offerta formativa d’Istituto***

**INDICE**

1. Introduzione	pag 2
a. Didattica a distanza	pag 2
– Metodologia - Strumenti – Attività	pag 3
– Scuola dell’Infanzia	pag 5
– Scuola Primaria	pag 7
– Scuola Secondaria di I Grado	pag 11
– Percorsi Inclusivi	pag 15
b. Valutazione	pag 17
– Introduzione	pag 17
– Criteri e modalità di valutazione della DAD	pag 18
– Scuola dell’Infanzia	pag 18
– Scuola Primaria	pag 26
– Scuola Secondaria di Primo Grado	pag 31

## ***La Didattica a Distanza come Didattica della Vicinanza: linee guida per l'offerta formativa d'Istituto***

### **Introduzione**

In questo frangente di particolare emergenza sanitaria e sociale, la Scuola, come Comunità Educante di docenti, famiglie e allievi, si trova a vivere una situazione di particolare disagio e disorientamento.

Il presente documento deriva dalle indicazioni ministeriali inerenti la necessità di non interrompere il discorso educativo con gli alunni e le famiglie, promuovendo una nuova forma di intervento pedagogico, la Didattica a Distanza, DaD, per *“mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento e di demotivazione...essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento”* (nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020).

A tal fine, nell'ambito dell'autonomia scolastica, il Nostro Istituto si è attivato con le forme più consone alla specifica realtà territoriale, tenendo presente che nell'emergenza in corso, non si possono delineare comportamenti troppo rigidi, che potrebbero avere un impatto pesante su situazioni familiari di potenziale fragilità.

### **Didattica a distanza**

L'intento è quello di fornire indicazioni per un'azione educativa a distanza responsabile ed orientata alla cautela, alla delicatezza e all'ascolto, nel rispetto dell'attuale condizione di disorientamento.

*Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dar vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta* (nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020).

Grazie al confronto docenti/famiglie e secondo quanto indicato nella nota ministeriale, si è deciso di applicare una DAD “*di misura*”, evitando un eccesso di carico e, paradossalmente, ridimensionando la presenza, per rispettare le condizioni soggettive delle famiglie e loro eventuali problematiche di cui la scuola potrebbe non essere a conoscenza.

Nell'attuazione della didattica a distanza è quindi fondamentale il rapporto con le famiglie, pertanto si vuole incentivare il dialogo attraverso i rappresentanti di classe che, in modo attivo e puntuale, costituiscono un raccordo importante nella comunicazione scuola/famiglia. La loro presenza nei gruppi/classe si rivela essenziale anche come supporto tecnologico ed emotivo ai ragazzi.

Accanto al concetto di Didattica a Distanza, il Nostro Istituto ha inteso portare avanti un concetto di Didattica della Vicinanza, dell'incoraggiamento, di accompagnamento e talvolta di supporto emotivo, progettando percorsi alternativi al mero insegnamento della disciplina, cercando modalità diverse, affinché gli alunni percepiscano di essere sempre parte integrante di una Scuola che li pensa ed è presente, anche se con strumenti differenti.

Sebbene la priorità della DAD, e quindi il suo obiettivo principale, sia quello di mantenere un contatto con gli alunni e le famiglie per tener vivo e rinsaldare il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica, gli obiettivi della didattica a distanza devono essere comunque coerenti con le finalità formative ed educative indicate nel Ptof e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita umana e culturale degli alunni
- Potenziamento dell'inclusione scolastica, in riferimento agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Condivisione di un insieme di regole con individuazione di modalità ritenute più idonee per l'espletazione della didattica, ora a distanza
- Potenziamento della didattica digitale, laboratoriale innovativa

### **Metodologia - Strumenti – Attività**

Insegnare e apprendere a distanza si riferisce all'insieme delle attività svolte "non in presenza", quindi senza la condivisione di uno spazio fisico, ma bensì di uno spazio digitale e multimediale.

**Le metodologie** adottate dall'Istituto sono basate sull'innovazione, sulla comunicazione, sulla condivisione, sullo scambio dei ruoli (flipped classroom), che non sono più rigidi, ma dinamici e sull'uso flessibile del tempo, che non contiene solamente la ri-programmazione complessiva del calendario e/o dell'orario, implica necessariamente nuove modalità di insegnamento finalizzate a costruire ambienti di apprendimento attivi, capaci di favorire una partecipazione motivata degli studenti, attraverso la valorizzazione e il consolidamento degli elementi positivi e degli apporti originali.

**Gli strumenti** utilizzati sono in primo luogo quelli digitali e multimediali, che prevedono quindi l'utilizzo di mezzi tecnologici, computer, tablet, smartphone e l'implicazione della rete Internet. Nello specifico l'Istituto si avvale:

- della piattaforma cloud **G Suite for Education**, che garantendo standard elevati di sicurezza e affidabilità, consente agli utenti, tramite un Account personale, di utilizzare gratuitamente un insieme di applicativi al fine di **facilitare, sostenere e motivare** l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Di questa "piattaforma e-learning" in particolare verranno utilizzate: **Gmail** che è il servizio di posta elettronica; **Classroom** è un servizio di gestione di classi e gruppi virtual, volto a facilitare la comunicazione docente/studenti, lo scambio di compiti, materiali e informazioni; **Google Drive** che fornisce strumenti che consentono di visualizzare video e archiviare, trasferire e condividere file; **Google Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli**, sono applicazioni che consentono di creare, modificare, condividere, collaborare, disegnare, esportare e incorporare contenuti su documenti, fogli di lavoro, presentazioni e moduli; **Google Calendar** che è un servizio per la gestione dei calendari personali, della scuola e dei team. **Meet**, che permette di comunicare in tempo reale via chat o attraverso videoconferenze, video-lezioni e riunioni;
- del Registro elettronico Argo, per le comunicazioni scuola/famiglia e con i docenti, per la programmazione settimanale, per la calendarizzazione dei compiti e delle attività degli studenti;
- del Sito istituzionale dell'Istituto [www.iclittardi.it](http://www.iclittardi.it) per le comunicazioni generali e la condivisione delle "Buone pratiche" adottate.
- di social network quali Whatsapp/Instagram/Youtube, per la comunicazione e la condivisione delle esperienze.

Poiché la DaD è essenziale per garantire la continuità didattica, è fondamentale per gli insegnanti acquisire competenza sugli strumenti necessari ad attuarla e su nuove metodologie innovative, per questo l'Istituto affianca e supporta i docenti attraverso azioni mirate di formazione e di assistenza da parte dell'Animatore e del Team Digitale.

**Le attività** sono volte a favorire il coinvolgimento e la creatività degli studenti, attraverso un approccio che li veda protagonisti anche nella progettazione dei traguardi da raggiungere, utilizzando modalità laboratoriali e facendo soprattutto riferimento ad attività di tipo cooperativo, che prevedono ruoli non rigidi, stimolando la partecipazione e la motivazione di tutti (cooperative learning, flipped classroom, learning by doing).

Le modalità prevedono incontri online in presenza, l'utilizzo di video registrati dai docenti, documenti e schede, link e altre risorse digitali che hanno contenuti da imparare, studiare, sperimentare e creare.

## **Scuola dell'Infanzia**

Nella Scuola dell'Infanzia, la Didattica a Distanza diventa Didattica della Vicinanza, in quanto consente di coltivare relazioni con le famiglie ed i loro / nostri bambini, cercando di creare un legame solidale e comunicativo tra le famiglie stesse, tra le maestre e le famiglie; in questo modo si sviluppano quelle attività, che consentano di costruire il contatto "diretto" tra docenti e bambini, mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'intento, in particolare per i più piccoli, è quello di *"privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni"* (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Nella Scuola dell'Infanzia si perseguono gli obiettivi:

Con gli alunni:

- nella ricerca di modi e tempi per incoraggiare,
- nella restituzione di attività con una valutazione formativa (più che sommativa)
- nell'attenzione ai processi di apprendimento e di crescita
- nel recupero della dimensione relazionale della didattica
- nell'accompagnamento e nel supporto emotivo

Con i colleghi e le colleghe:

- con la condivisione di strategie e materiali
- mediante l'utilizzo di spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail, Meet
- con la disponibilità a rendere pubblici alcuni spunti didattici affinché altri ne possano fruire

Con le famiglie:

- nel coltivare le relazioni, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale fra le famiglie e un filo comunicativo di senso fra noi e le famiglie.

Ritorna qui il concetto importante della MISURA:

- misura nelle proposte e nel modo di comunicare.

- misura come equilibrio tra le proposte e l'età dei bambini per evitare un eccesso di carico e, insieme, un difetto di attenzione e di presenza.
- misura inoltre come rispetto delle condizioni soggettive delle famiglie e delle loro difficoltà.

La continuità didattica viene mantenuta, così come indicato sul registro elettronico **Argo DidUp**, alimentandosi della ciclicità degli eventi che accadono intorno a noi; nonostante l'emergenza arriva la Primavera, si festeggia la Pasqua, si fanno lavoretti per la Festa del papà e della mamma, ecc. ecc.

I Docenti continuano a proporre la programmazione in un modo diverso, ma condiviso dai bambini, per quanto riguarda ciò che gravita loro intorno, perché è questo che si aspettano dai propri docenti.

*Pulcini, bruchi, farfalle, coccinelle...*, arrivano a casa sotto forma di racconti, video delle maestre, lavoretti da fare insieme alle famiglie ecc. che possono ritornare a noi sotto forma di scambio, ma che non è fondamentale sia così.

Fondamentale è che si mantenga vivo il contatto, che non ci si perda e che i bambini sentano che **“la loro maestra è lì per loro”**.

Un lavoro maggiormente specifico viene programmato e proposto per il gruppo dei bambini di 5 anni, con attività mirate anche attraverso l'uso della piattaforma cloud **G Suite for Education**, che sarà attivata per tutta la sezione, ma che faciliterà l'apprendimento attraverso nuovi metodi e tecnologie per i bambini dell'ultimo anno permettendoci di rimanere vicino a loro sostenendoli, motivandoli e facendoli sentire “grandi”, come avremmo fatto a scuola in presenza, senza sostituirci alla Primaria, ma preparandoci insieme per questo importante passaggio della loro vita scolastica, forse il più intenso.

Questa “piattaforma e-learning” nella Scuola dell'Infanzia verrà utilizzata attraverso il servizio di posta elettronica (Gmail); la gestione di classi e gruppi virtuali (Classroom) per rendere più fruibile la nuova modalità di Did e lo scambio di materiali e di informazioni; la possibilità di visualizzare video, trasferire e condividere file (Google Drive); la possibilità di condividere, disegnare, esportare contenuti su fogli di lavoro, presentazioni e moduli (Google Documenti, Fogli, Presentazioni e Moduli); l'utilizzazione di un servizio per la gestione dei calendari della scuola (Google Calendar); la comunicazione in tempo reale via chat o attraverso videoconferenze, video-lezioni e riunioni (Meet);

## **Scuola Primaria**

Il rapporto insegnamento- apprendimento in questa particolare situazione ha previsto individuazione di percorsi comuni per classi parallele, ma anche di approcci diversi in verticale, sulla base di quanto suggerito dal Miur:

*“Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento...”*

*Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà d'insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove, attuali esigenze”* (nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020).

Le scelte sono condivise dai docenti della Scuola Primaria del Nostro Istituto, nell'ottica di operare in sintonia, seguendo un percorso comune, ma allo stesso tempo si tiene conto e si avvalora il principio della libertà d'insegnamento del docente, principio che sta alla base di un sereno e produttivo intervento educativo, declinato secondo le esigenze di ciascuna classe.

Citando ancora la nota ministeriale: *“occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo”*.

A questo proposito gioca un ruolo fondamentale il registro elettronico: gli insegnanti, a livello di team di classe, concordano le attività e stilano la programmazione settimanale, come si è sempre fatto in regime di normalità, ma che ora risulta ancora più importante perché rappresenta quell'adeguamento alla programmazione di inizio anno, auspicata dalla stessa nota ministeriale più volte citata.

Per la comunicazione con le famiglie e l'attuazione della didattica a distanza si utilizzano le seguenti modalità:

- registro elettronico Argo DidUp;
- comunicazione tramite whatsapp solo limitatamente a quelle situazioni di particolare fragilità per cui non sarebbe possibile altra comunicazione, con particolare riferimento ad alunni con disabilità;
- utilizzo della Piattaforma Google Suite, con le applicazioni Classroom e Meet e l'utilizzo di un canale You Tube.

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al Nostro Istituto Comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

In particolare, in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici.

Proprio per questo nelle prime classi, nel caso dell'uso di un applicativo per le videochiamate (nel nostro caso Meet), si privilegeranno incontri di tipo affettivo, di vicinanza nei quali elementi come la voce e lo sguardo costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito si possono segnalare come preziosi, messaggi audio, dei piccoli video di saluto, dei video di presentazione di attività e delle audio/video letture, nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione.

Particolare attenzione sarà da dedicare alla relazione con i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi con i quali gli insegnanti dovranno mantenere e consolidare relazioni di collaborazione sia per un migliore coinvolgimento sia per calibrare meglio le attività proposte.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, con il team di classe, di garantire equilibrio nelle richieste. In particolare, proprio per evitare il sovraccarico di lavoro, gli insegnanti della primaria concordano per il seguente quantitativo massimo di attività:

- 3 attività di italiano e matematica;
- 1 attività per inglese, storia, geografia e scienze;
- 1 attività ogni 15 giorni e in forma alternata, concordata col team docente, per tecnologia, francese, religione, attività alternativa e le educazioni.

Per quello che riguarda invece l'utilizzo di G Suite si utilizzeranno in particolare le seguenti applicazioni:

- Gmail
- Classroom (collegato all'ambiente Drive)
- Meet
- Google document
- YouTube

A questo proposito si ribadisce che il registro elettronico verrà comunque utilizzato per annotare i compiti e la comunicazione, con qualche giorno di anticipo, delle videolezioni con il relativo link.

Si specifica inoltre che nell'ambiente di Classroom si possono creare corsi anche per piccoli gruppi di alunni con Bisogni educativi speciali con lo scopo di caricare materiale personalizzato alle esigenze del gruppo e dare un riscontro del lavoro svolto, mantenendo così un'attenzione maggiore verso la fascia più fragile della nostra utenza.

Ricordiamo che la piattaforma e gli applicativi sono visibili ai genitori.

Gli insegnanti avranno la possibilità di usare applicativi per registrare le loro lezioni asincrone che verranno caricate su YouTube.

Inoltre si potrà utilizzare l'applicazione Meet per effettuare degli incontri in presenza in videoconferenza (sincrona).

A questo proposito si ribadisce che, per la scuola primaria, è meglio privilegiare l'utilizzo della lezione asincrona per facilitare le famiglie all'utilizzo del mezzo, in orario a loro comodo.

Per quanto riguarda le video lezioni in diretta potrebbero essere utili alcune considerazioni:

- L'incontro Meet non dovrà essere necessariamente di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.
- Utilizzare il mezzo, in particolare per le prime classi, come momento importante per mantenere una relazione affettiva;
- Nel caso di una lezione, limitare la durata massima a 30/40 minuti con brevi sequenze di azioni che si possono articolare in:
  - momenti di ascolto da parte dell'insegnante, se vogliamo anche sull'acquisizione di prerequisiti
  - nucleo centrale della trattazione (presentazione o sviluppo) di un argomento con domande di approfondimento e di chiarimento da parte degli alunni (partecipazione attiva)
  - brevissima attività orale per accertare la comprensione
  - feedback dell'insegnante e a seguire la proposta di un'attività da svolgere individualmente in un altro momento
- Gli incontri possono essere dedicati alla condivisione dei lavori individuali e alla loro correzione con rinforzo da parte dell'insegnante circa le diverse difficoltà incontrate.
- Altra modalità di utilizzo può essere quella di effettuare video lezioni con piccoli gruppi di alunni per favorire una didattica più inclusiva e personalizzata.
- Se un insegnante necessita di un incontro individuale con un alunno (con o senza disabilità) è ancora più opportuno che all'incontro sia presente anche un genitore.

In generale è bene ricordare che:

- Le lezioni in diretta potranno essere effettuate in orario pomeridiano, in numero di circa tre (3) alla settimana fino a un massimo di 5 (cinque) per classe.
- Gli insegnanti dovranno concordare i loro interventi con i colleghi dello stesso team e coordinarsi a livello di plesso nel caso intervengano in altre classi. A questo proposito verrà stilato apposito calendario, plesso per plesso, per evitare sovrapposizioni e garantire uno svolgimento ordinato ed efficiente delle lezioni in diretta.
- Per quanto riguarda le lezioni asincrone, esse devono essere concordate con attenzione nel team di classe in modo da non caricarne più di una al giorno.
- È preferibile che le video lezioni registrate abbiano una durata di 10/12 minuti e comunque non superino i 15 minuti.
- Si rammenta qualche regola di comportamento rivolta agli alunni che utilizzeranno l'applicazione di Meet:
- Disabilitare i microfoni quando parla l'insegnante o un alunno e abilitarlo solo nel caso si desideri intervenire
- Alzare la mano per segnalare la richiesta di parola
- Non allontanarsi dalla postazione
- Formulare domande all'insegnante utilizzando la chat o dopo aver avuto la parola
- Non utilizzare la chat come se si parlasse tra amici
- Non effettuare foto, video o registrazioni alle persone presenti alla video lezione
- Ricordarsi che sono in vigore le stesse regole delle lezioni in classe.

Per quanto riguarda la presenza alle lezioni in diretta è meglio non annotare l'eventuale assenza o ritardo sul registro elettronico ma solo su taccuino, in forma cartacea, e, in separata sede, chiedere alla famiglia una maggiore partecipazione. I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la video lezione sia accessibile a tutti gli alunni.

## Scuola Secondaria di I Grado

La Scuola Secondaria ha affrontato questa grave situazione di emergenza instaurando, sin dai primi giorni, un contatto diretto con alunni e famiglie cercando di mantenere sempre vivo negli alunni il senso di appartenenza e aggregazione alla comunità scolastica e per garantire la continuità didattica.

La DAD è stata attivata attraverso tre canali tra loro strettamente collegati al fine di mantenere capillare i rapporti con tutte le situazioni familiari:

- il Registro Elettronico Argo che rappresenta il canale ufficiale nel rapporto scuola/famiglia
- le Lezioni Online tramite l'applicazione Meet di Google Suite
- Le Aule Virtuali attraverso l'applicazione Classroom di Google Suite

Grazie al confronto all'interno dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e grazie alla preziosa collaborazione con i Rappresentanti di Classe dei Genitori, secondo quanto indicato nella Nota Ministeriale si intende applicare una DAD di 'misura' evitando un eccesso di carico domestico, ma dando spazio al confronto, al sostegno, alla discussione, alla proposta di attività alternative.

*“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.*

(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

L’utilizzo della piattaforma Google Suite nelle sue principali applicazioni: Meet per le video conferenze; Classroom per l’assegnazione e la restituzione dei compiti e Drive e i suoi strumenti, per la loro archiviazione e per attività di lavoro cooperativo, consente la fruizione di una classe virtuale ideale per accertare e verificare la validità delle strategie utilizzate.

La decisione di svolgere incontri su **Meet** nasce dall’idea che il suo utilizzo potrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell’elemento motivazionale e comunitario.

La scelta di fare uso di questo tipo di strumento tecnologico deriva anche da un aspetto non trascurabile: per partecipare alle videoconferenze è sufficiente disporre di un cellulare o un tablet. Nonostante ciò, viene consigliato alle famiglie l’uso, se disponibile, di un computer, così da poter avere accesso in modo semplice a tutte le funzionalità dell’applicazione. Per gli alunni

in difficoltà dal punto di vista dei device, la scuola provvederà, in base alle richieste delle famiglie e al numero disponibile di dispositivi, alla consegna in comodato gratuito d'uso, di tablet acquistati con i fondi straordinari stanziati dal governo.

Il docente durante la propria video lezione avrà cura di annotare assenze e ritardi che, tuttavia, non saranno registrati sul registro di classe, ma con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti è stata inibita la possibilità di convocare riunioni e di invitare estranei a parteciparvi, le videoconferenze, una volta terminate, sono bloccate dal docente.

L'applicazione **Classroom**, integrata con gli strumenti di Drive, sarà l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli studenti.

La quantità dei compiti sarà misurata, senza eccessi, così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare tanto un sovraccarico quanto un uso troppo intensivo delle tecnologie.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

Gli incontri in Meet si svolgeranno in fascia mattutina fra le 9:00 e le 13:00, dal lunedì al venerdì, per evitare blocchi troppo lunghi di partecipazione degli studenti.

L'orario predisposto vuole fornire alle famiglie e agli alunni un punto di riferimento settimanale e giornaliero, una situazione virtuale in cui i docenti saranno presenti facendo lezione su Meet o relazionandosi con gli alunni su Classroom per approfondimenti, correzioni o un semplice incoraggiamento.

Si lascia al docente la possibilità di accordarsi con le classi o piccoli gruppi per incontri sulla piattaforma al di fuori dell'orario fissato per attività di recupero/potenziamento.

I docenti di sostegno affiancheranno i docenti curricolari nelle lezioni online per quanto possibile, tenuto conto che gli stessi hanno in atto contatti diretti con alunni in difficoltà, creando una sorta di consulenza anche a piccoli gruppi e predisponendo attività individuali o in appoggio alle lezioni curricolari online.

La scelta di introdurre nell'attuazione della DAD all'applicazione MEET e con essa la possibilità di svolgere videoconferenze vuole andare incontro anche alle esigenze di molti di questi alunni che sono fra quelli che risentono maggiormente dell'imposizione dell'isolamento.

Per le situazioni specifiche di questi allievi, risulta fondamentale mantenere attiva e proficua, soprattutto nel momento presente, l'interazione a distanza con la famiglia anche per quanto riguarda l'individuazione delle modalità più adeguate della DAD.

I docenti di sostegno risultano anche punto catalizzatore per alunni in difficoltà linguistica che necessitano di alfabetizzazione, per i quali i consigli di classe hanno suggerito l'accesso gratuito alla piattaforma istituita ad hoc da MondadoriEducation.

#### ORARIO\_(in allegato)

Il quadro orario prevede il dimezzamento delle ore curricolare di ogni disciplina, con moduli che permettano di lasciare, in caso di due videoconferenze successive, un intervallo di dieci minuti di stacco dal videoterminale.

Come si evince dall'orario, sono riprese le attività di potenziamento linguistico FLUENCY e KET.

Considerato l'uso quotidiano e regolare da parte degli allievi e docenti della G Suite, si rileva la necessità di alcune informazioni di natura ergonomica nel rispetto anche della legislazione vigente in materia di sicurezza per le attività a videoterminale.





## ARGO

I docenti provvederanno alla pubblicazione del Link Meet con orario dell'incontro, su ARGO nella sezione COMPITI ASSEGNATI. I compiti saranno sempre registrati nella sezione COMPITI ASSEGNATI

## PER UNA DIDATTICA DELLA VICINANZA

Con l'intenzione di continuare ad essere punto di riferimento e di aggregazione per gli alunni, sono e saranno poste in atto alcune iniziative che prendono spunto dal concetto di didattica della vicinanza che la nostra scuola ha fatto sua al fine di abbattere le distanze che questa grave situazione ci ha imposto.

- Noi contro le Mafie attività interdisciplinare per le terze che ha visto la pubblicazione di elaborati degli alunni sul sito di Libera
- La Fiaccolata virtuale del 23 Marzo, condivisa con 600 scuole italiane, con l'invito di esporre un lumino sulla finestra di casa

- La Buona Domenica, messaggi di augurio di buona domenica accompagnati da una canzone sui gruppi di tutte le classi
- Masterchef della Littardi, per le classi prime e seconde, realizzazioni di ricette inglesi e francesi con l'invio di foto e la relativa proclamazione di Masterchef
- L'Arte sono io! concorso fotografico per le classi terze, la realizzazione di un quadro famoso in versione domestica
- The Big Challenge, per le classi prime e seconde, una gara telematica a quiz in lingua inglese
- La Natura dalla finestra, fiori, stelle e...concorso fotografica sul tema della natura.

### **Percorsi Inclusivi**

Nel rispetto del Piano dell'Inclusione, per gli alunni con disabilità, DSA e Stranieri, certificati e non, la sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Pertanto, al fine di continuare la missione educativa nelle classi virtuali attivate, l'insegnante di sostegno, appurata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza, avrà cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni. In accordo con la famiglia viene rimodulato il PEI e stabiliti i criteri di verifica e valutazione più opportuni al singolo alunno.

A cadenza mensile l'insegnante di sostegno, sulla base delle attività svolte e comunque prima dei consigli di intersezione, interclasse e classe, dovrà monitorare attraverso feedback periodici, il raggiungimento o meno degli obiettivi del PEI ed eventualmente apportare le modifiche necessarie.

Sarà cura dei docenti disciplinari assicurarsi che, anche nella didattica a distanza, vengano utilizzati gli strumenti compensativi e vengano adottate le misure dispensative predisposte nel PDP e si favoriranno gli strumenti tecnologici con cui gli alunni hanno dimestichezza, per facilitare la mediazione dei contenuti proposti.

Tutti gli insegnanti potranno stabilire con le famiglie rapporti di maggiore collaborazione per aiutare l'alunno ad organizzare i tempi e le modalità di svolgimento del lavoro giornaliero e dare il supporto necessario per garantirgli di restare al passo con il gruppo classe.

Di seguito vengono elencate alcune risorse online, piattaforme e software che possono essere utilizzate per affiancare metodi e strumenti già in uso. Ulteriori indicazioni e suggerimenti vengono comunicati tramite il gruppo whatsapp "disabili-DSA-BES" e tramite il gruppo G-Suite

Per gli alunni con programmazione differenziata e con disabilità complesse, dove lavorare a distanza sulla crescita negli apprendimenti può essere molto complicato, è comunque possibile lavorare sulla relazione. Quando la comunicazione verbale è molto difficoltosa, è possibile utilizzare una comunicazione unidirezionale che va dall'insegnante all'allievo. A questo scopo si possono produrre video-cartoline di saluto nella cui composizione si devono tenere presenti le caratteristiche personali dell'allievo (tempi di attenzione, interessi specifici). Se la comunicazione verbale è possibile, si consiglia di lavorare sugli aspetti relazionali utilizzando gli strumenti di video-comunicazione disponibili con tutte le applicazioni di messaggistica (Whatsapp, Viber, Signal, Telegram).

Si deve considerare che per alcuni allievi saper mantenere una conversazione per 3 minuti durante una videochiamata può essere considerata una competenza socio-relazionale. Per attività di questo tipo, è fondamentale concordare e coordinare le attività con la famiglia.

## Valutazione

### INTRODUZIONE

L'evoluzione epidemiologica, ha portato alla necessità di ripensare a strumenti di verifica che sono in continuo aggiornamento e collegati alle modalità di realizzazione e di utilizzo della DAD, al fine di garantire la continuità dell'azione educativo-didattica e il successo formativo finale.

L'aspetto della valutazione è assai delicato e complesso. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Con professionalità, tutti i docenti si sono adoperati lavorando assiduamente, confrontandosi con mezzi tecnologici, che non facevano parte della didattica consolidata e hanno dimostrato grande capacità di adattamento. Hanno coinvolto e supportato anche i genitori per non interrompere il percorso formativo e la didattica.

È importante rimanere connessi, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, con la scuola, con gli studenti e con le famiglie. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire per quanto possibile la regolarità nella prestazione scolastica.

La scuola ha cercato di incrementare i dispositivi in possesso dei ragazzi, considerando le diversità socioeconomiche tra le famiglie, anche grazie alle numerose iniziative governative, ha provato a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'uguaglianza delle opportunità, garantendo ad ogni alunno/a il diritto al miglioramento delle proprie competenze e allo studio.

L'idea centrale condivisa, in tema di valutazione, è quella di andare oltre il voto, spostando l'attenzione dal "numero" al processo di valutazione formativa, utilizzando forme di giudizio che tengano in conto della nuova situazione e della conseguente necessità di adattare gli strumenti precedenti alle attuali esigenze didattiche privilegiando la componente motivazionale.

*“Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.*

*Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe” (nota MIUR prot. 388 del 17 marzo 2020).*

Non bisogna solo tener conto del livello raggiunto da ogni alunno nelle singole abilità definite nella progettazione ma anche di altre problematiche quali il bisogno degli alunni e delle famiglie di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezze ed insicurezze come evidenzia la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

*“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.*

## CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

I Coordinatori di Plesso della Scuola dell'Infanzia, nell'ambito dei rispettivi Consigli di Intersezione, hanno individuato i criteri per la valutazione finale dei bambini dell'ultimo anno

In sostituzione della Valutazione finale suddivisa per Campi di Esperienza per i bambini di 5 anni sarà formulata una **“Presentazione discorsiva”** fissando tre punti cardine che riguarderanno l'area relazionale, quella attentiva ed in ultima l'area esecutiva in modo da renderla costruttiva e fruibile all'attenzione delle insegnanti della Scuola Primaria, si aggiungerà il documento della **“Certificazione delle competenze”** che indica il percorso del bambino nella Scuola dell'Infanzia e l'**Osservazione Team Docente** : un valido aiuto di facile consultazione per le future insegnanti che ha in calce la possibilità di inserire delle “note sul bambino.

Il Progetto Valigia, documento di passaggio alla Primaria sarà modificato nel seguente modo:

- si mantengono i tre disegni liberi (**Io sono, La mia famiglia e La mia casa**) dai quali si può evincere il processo di apprendimento dello schema corporeo, la gestione dello spazio, la coloritura ecc..., si chiederà ai bambini di produrne altri due dal

titolo: **Il più bel ricordo della Scuola dell'Infanzia e Un disegno estivo** perché ci sia coerenza all'interno dell'Istituto e per facilitare il lavoro di osservazione sistematica delle colleghe.

- Si chiederà loro di **“costruire una valigia”** (come facevamo insieme a scuola) che poi li accompagnerà fisicamente il primo giorno di scuola e segnerà il vero passaggio all'Ordine di Scuola successivo; nel caso in cui non fosse possibile essere fisicamente presenti si organizzeranno strategie in modalità telematica come per la Dad.
- Non si chiederà di realizzare le schede delle competenze perché è opinione condivisa che se ne perderebbe l'efficacia facendole fare a casa; si faranno pervenire ai colleghi della Primaria che le somministreranno a settembre se lo riterranno opportuno
- A settembre, nelle prime riunioni di continuità, le Insegnanti dell'Infanzia si faranno carico di presentare ai colleghi i bambini nel modo più dettagliato possibile per agevolare il loro lavoro e per contribuire ad una omogenea formazione delle classi.

#### MODELLO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Campi di esperienza coinvolti	Livello
1	Ha sviluppato capacità di ascolto per comprendere messaggi verbali che gli permettono di rielaborare racconti, mettere storie in sequenza e raccontare brevi esperienze personali utilizzando un linguaggio adeguato.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
2	Memorizza e utilizza semplici parole di uso quotidiano in lingua inglese.	Comunicare nelle lingue straniere	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	

3	Ha sviluppato la capacità di progettare, formulare ipotesi e risolvere problemi semplici in situazioni conosciute.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
4	Conosce le nozioni di base che gli consentono di utilizzare strumenti informatici per portare a termine semplici giochi.	Competenze digitali.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
5	Si orienta nel tempo e nello spazio esplorando la realtà attraverso i cinque sensi.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e sa utilizzarle.	Imparare ad imparare.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di scambio e rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
8	In relazione alle proprie potenzialità si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
9	È in grado di realizzare semplici progetti in modo creativo e originale.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	

10	Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che lo circonda.	Competenze sociali e civiche.	Tutti i campi d'esperienza, con particolare riferimento a .....	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:..... .....			

#### OSSERVAZIONE DEL TEAM DOCENTE

Elementi che determinano la valutazione del comportamento degli alunni che frequentano la Scuola dell'infanzia:

- Relazione con i compagni
- Relazione con gli insegnanti
- Rispetto dell'ambiente scolastico e cura del materiale
- Frequenza scolastica
- Rapporto con la situazione (personalità, responsabilità, ...)
- Comportamento esecutivo: cura nel lavoro
- Autocontrollo

- Attenzione e partecipazione alle attività
- Autonomia e rispetto delle consegne

Elemento di osservazione in rapporto alla famiglia dell'alunno:

- Collaborazione con la famiglia

ALUNNO.....

1. Rapporti di collaborazione scuola-famiglia

- Attiva
- Formale
- Inesistente
- .....

2. Frequenza scolastica

- Saltuaria
- Costante
- .....

3. Rapporto con i compagni

- Socializza con tutti
- Socializza con alcuni compagni
- Ha difficoltà di rapporto con i compagni
- Tende a isolarsi

- È dispettoso
- È indisponibile
- È indifferente
- È aggressivo

#### 4. Rapporto con l'insegnante

- Aperto
- Disponibile
- Educato e rispettoso
- Indisponente
- Insofferente
- Indifferente

#### 5. Rapporto con l'ambiente

- Ha cura delle cose comuni e degli altri
- Non ha cura delle cose comuni e degli altri
- Rispetta l'ambiente scolastico
- Non rispetta l'ambiente scolastico

#### 6. Rapporto con la situazione

- È estroverso
- È responsabile
- Deve essere sollecitato

- È timido
- È insicuro
- Tende a sfuggire alle proprie responsabilità
- È introverso
- È invadente

#### 7. Comportamento esecutivo

- Esegue con cura il proprio lavoro
- Esegue il proprio lavoro in modo discontinuo
- Tende a sfruttare il lavoro dei compagni
- Non lavora
- Esegue il proprio lavoro in modo frettoloso

#### 8. Controllo motorio

- Si autocontrolla
- Tende ad agitarsi
- Si agita in continuazione
- Chiede di uscire con frequenza
- Giocherella in continuazione

#### 9. Attenzione e partecipazione

- Partecipa attivamente
- Segue ma non interviene

- Appare annoiato e distratto
- Chiacchiera con i compagni
- Distrae il gruppo
- Partecipa saltuariamente
- Partecipa solo se sollecitato
- Non partecipa

10. Autonomia e rispetto delle consegne

- È autonomo
- È abbastanza autonomo
- È spesso bisognoso di aiuto
- Non è autonomo
- Rispetta le consegne
- Rispetta parzialmente le consegne

NOTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## SCUOLA PRIMARIA

### Criteri:

- livello di partecipazione alla DAD
- precisione delle consegne e cura del lavoro anche dal punto di vista formale
- motivazione all'apprendimento e acquisizione di responsabilità e coscienza del significato del compito in questa nuova modalità

### Modalità:

- controllo degli apprendimenti in modalità DAD attraverso la restituzione orale o scritta delle consegne con l'assegnazione di giudizi, tramite eventuali puntualizzazioni dei punti di forza e di debolezza e con conseguente supporto al miglioramento
- una prova al mese con valutazione numerica partendo dal mese di aprile
- svolgimento di attività formative scelte dai docenti: esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti - compiti a tempo su piattaforma Moduli di Google, Google Classroom - produzione orale o scritta di testi - spiegazione di un procedimento riflessivo
- autovalutazione da parte degli alunni

Gli aspetti da considerare per la valutazione finale vengono così sintetizzati:

- i voti del primo quadrimestre;
- l'impegno e la puntualità nello svolgimento e nella restituzione delle attività assegnate a distanza
- la valutazione di un'attività per ogni materia restituita all'alunno almeno una volta al mese facendo anche riferimento alle griglie di valutazione degli apprendimenti contenute nel PTOF, dove si precisa che la valutazione si configura come un processo con funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento, ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente

- la formulazione di un giudizio globale per ogni singolo alunno, cioè una sintesi che include la descrizione del processo in termini di progressi dello sviluppo culturale, personale e sociale (es. autonomia, responsabilità, ...) e il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (metodo di studio, consapevolezza, progressi rispetto ai livelli di partenza, ...).

Verrà pubblicato e comunicato alle famiglie che il risultato ottenuto, nelle prove svolte dagli alunni in modalità DAD, contribuirà solo per una parte alla valutazione finale complessiva.

Gli insegnanti devono trovare le strategie più adatte per favorire il raggiungimento degli obiettivi per gli alunni più fragili ed in particolare per gli alunni con disabilità e B.E.S. Gli insegnanti di sostegno sono i promotori di azioni inclusive, ma è evidente che il compito ricade su tutti i docenti del team.

Nella valutazione del comportamento per tutti gli alunni è necessario considerare l'intero anno scolastico: valutazione primo quadrimestre e valutazione del periodo "on line" in modalità DAD.

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica online a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti.

Griglie Scuola Primaria

GRIGLIA VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

<b>INDICATORI</b>	<b>ELEMENTI DA OSSERVARE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>Puntualità nelle consegne</b>	PUNTUALE	10-9
		ABBASTANZA PUNTUALE	8-7
		DISCONTINUA/ CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6
		NESSUN INVIO	5-4
<b>ESECUZIONE</b>	<b>Presentazione</b>	ORDINATA E PRECISA	10-9
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8-7
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4
	<b>Correttezza</b>	APPROFONDITA	10-9
		ADEGUATA	8-7
		ESSENZIALE	6
		INCOMPLETA	5-4

Tabella per punteggi griglia valutazione DAD

<b>VALUTAZIONE TOTALE 30 PUNTI</b>	
<b>Primaria</b>	
<b>PUNTI TOTALIZZATI</b>	<b>VOTO</b>
30 – 29	10
28 – 27	9
26 – 25 - 24	8
23 – 22 -21	7
20 – 19- 18	6
17- 16 – 15	5

### AUTOVALUTAZIONE

Modalità di autovalutazione

**RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA** METTI UNA **X** NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCIANA SCELTA

			
TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA?			
PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI ERA RICHIESTO DI FARE?			
HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE?			

### AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

ORA RIFLETTI SU QUESTA NUOVA ESPERIENZA DI "SCUOLA A DISTANZA" RACCONTANDO:

COSA HAI IMPARATO DA QUESTA ESPERIENZA?	
HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ?	
SE SÌ QUALI?	

**Nota per i genitori dei bambini delle classi prime:** È UTILE SERVIRSI DEL *PRESTAMANO*, SCRIVENDO QUANTO DETTO DAL BAMBINO AL SUO POSTO, PER FAVORIRE LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI, SENZA IL LIMITE DEL SAPER SCRIVERE

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento a quanto elaborato nelle riunioni di dipartimento, considerando che le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di perseguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza delle difficoltà specifiche ad ogni situazione familiare.

La modalità di valutazione che si intende adottare, viste le peculiarità del momento, sarà di tipo formativo, inizialmente senza voti numerici, puntando sulla componente motivazionale dell'incoraggiamento e sulla necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione.

Ad ogni alunno sarà fornito un riscontro sulle attività svolte, in modo che possa coglierne la finalità e attraverso momenti di confronto ricevere supporto nel processo di apprendimento. Nel perseguire tale scopo appare fondamentale il predisporre verifiche formative di tipologie diverse su uno stesso argomento. Per le attività di valutazione, sia per quelle asincrone sia per quelle sincrone, saranno utilizzati canali comuni, affinché le stesse possano risultare efficaci e siano recepite come attendibili e utili. In particolare per le classi prime sembra più opportuna un'analisi puntuale dei materiali allo scopo di rendere gli errori commessi spunto di riflessione, mentre per gli studenti delle classi successive si pensa di arrivare allo stesso fine con interrogazioni orali e discussioni successive alla prova.

In fase di verifica verrà data particolare attenzione al processo e non solo al risultato, assistendo lo studente passo per passo nel caso manifesti difficoltà.

La riduzione oraria introdotta avrà come conseguenza diretta la necessità di apportare delle modifiche allo svolgimento delle programmazioni, prediligendo la trattazione esclusiva di argomenti salienti e maggiormente legati all'attuazione di attività volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, anche allo scopo di coinvolgere maggiormente gli allievi.

Per tale ragione, per la valutazione delle attività svolte, anche in riferimento anche allo sviluppo delle competenze, si ritiene opportuno prendere in considerazione i seguenti indicatori:

- Comprensione di una consegna o di un testo e aderenza alla consegna
- Capacità di operare in autonomia
- Capacità di risolvere situazioni problematiche attraverso rielaborazione e creatività

- Capacità di ricerca

Mentre per valutazione finale, si pensa di focalizzare l'attenzione sui seguenti criteri:

- Presenza e partecipazione
- Impegno
- Capacità di risolvere situazioni problematiche

Griglie Scuola Secondaria di Primo grado

<b>SOFT SKILLS</b>	<b>DIMENSIONI</b>	<b>LIVELLI</b>
<b><i>SPIRITO CRITICO</i></b>	ADERENZA CONSEGNA  ALLA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b><i>IMPRENDITORIALITÀ</i></b>	AUTONOMIA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

<b>PROBLEM SOLVING</b>	CAPACITÀ DI RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE ATTRAVERSO RIELABORAZIONE E CREATIVITÀ	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b>PROBLEM POSING</b>	CAPACITÀ DI RICERCA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
ADERENZA ALLA CONSEGNA	Il lavoro, anche dietro sollecitazione, non è aderente alla consegna.	Il lavoro, se svolto in autonomia, non risulta del tutto aderente alla consegna, dietro sollecitazione, risulta abbastanza aderente alla consegna	Il lavoro, svolto in autonomia, risulta abbastanza aderente alla consegna	Il lavoro, svolto in completa autonomia, risulta sempre aderente alla consegna.

AUTONOMIA	Non svolge le attività richieste nemmeno se sollecitato.	Se sollecitato svolge le attività richieste	Svolge le attività richieste in modo parzialmente autonomo	Svolge le attività richieste in modo del tutto autonomo.
CAPACITÀ DI RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE/CREATIVITÀ	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato e personale. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace, costruttivo e creativo.
CAPACITÀ DI RICERCA	Anche se indirizzato non è in grado di trovare materiali e soluzioni per giungere a svolgere la consegna	Se indirizzato è in grado di trovare materiali e soluzioni per giungere a svolgere la consegna	E' in grado di trovare in autonomia materiali e soluzioni per giungere a svolgere la consegna.	E' in grado di trovare in completa autonomia materiali e soluzioni innovative e personali per giungere a svolgere la consegna.

Griglia descrizione criteri per valutazione finale

<b>SOFT SKILLS</b>	<b>DIMENSIONI</b>	<b>LIVELLI</b>
<b>RESPONSABILITA' E SERIETA'</b>	PRESENZA E PARTECIPAZIONE	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
	PUNTUALITA' NELLA CONSEGNA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b>IMPEGNO</b>	ADERENZA ALLA CONSEGNA	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
	CAPACITÀ DI RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE	Parziale (4/5) Accettabile (6) Intermedio (7/8) Avanzato (9/10)
<b>PROBLEM POSING PROBLEM SOLVING</b>		

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
PRESENZA E PARTECIPAZIONE	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso.  Non è puntuale  Non rispetta le consegne	Se orientato è in grado di effettuare l'accesso in maniera autonoma.  Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	E' in grado di effettuare l'accesso in modo autonomo. E' puntuale nelle consegne.	E' in grado di utilizzare le risorse digitali e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.  E' sempre puntuali nelle consegne.
PUNTUALITA' NELLA CONSEGNA	Lo studente non consegna i compiti richiesti, nemmeno se sollecitato.	Lo studente consegna i compiti in modo saltuario o, se sollecitato, in ritardo rispetto alla scadenza	La consegna dei compiti è abbastanza puntuale e non necessita di sollecitazione	La consegna dei compiti è sempre puntuale
ADERENZA ALLA CONSEGNA	Il lavoro, anche dietro sollecitazione, non è aderente alla consegna.	Il lavoro, se svolto in autonomia, non risulta del tutto aderente alla consegna, dietro sollecitazione, risulta abbastanza aderente alla consegna	Il lavoro, svolto in autonomia, risulta abbastanza aderente alla consegna	Il lavoro, svolto in completa autonomia, risulta sempre aderente alla consegna.

<p>CAPACITÀ DI RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</p>	<p>Ha difficoltà a comprendere le consegne.</p> <p>Lo svolgimento delle consegne è inadeguato.</p> <p>Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne.</p> <p>Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.</p>	<p>Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.</p>	<p>Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.</p>	<p>Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.</p>
---	---	---	---	---